

Comune di  
**Soresina**

Provincia di Cremona

**Relazione  
Previsionale  
Programmatica  
2015 / 2017**

# INDICE GENERALE

---

Premessa.....	4
Sezione 1.....	6
1.1 - Popolazione.....	7
1.2 - Territorio.....	9
1.3 - Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 - Strutture.....	12
1.3.3 - Organismi gestionali.....	14
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	17
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	18
1.4 - Economia insediata.....	19
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	20
2.2 - Analisi delle risorse.....	23
2.2.1 - Entrate tributarie.....	23
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	28
2.2.3 - Proventi extratributari.....	30
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	31
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	33
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	36
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	38
Sezione 3.....	40
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	41
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	43
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	44
Programma numero 100 'AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO'.....	46
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 100.....	49
Spesa prevista per la realizzazione del programma 100.....	50
Programma numero 300 'POLIZIA LOCALE'.....	51
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 300.....	55
Spesa prevista per la realizzazione del programma 300.....	56
Programma numero 400 'ISTRUZIONE PUBBLICA'.....	57
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 400.....	59
Spesa prevista per la realizzazione del programma 400.....	60
Programma numero 500 'CULTURA E BENI CULTURALI'.....	61
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 500.....	63

Spesa prevista per la realizzazione del programma 500.....	64
Programma numero 600 'SPORT E RICREAZIONE'.....	65
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 600.....	67
Spesa prevista per la realizzazione del programma 600.....	68
Programma numero 700 'TURISMO'.....	69
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 700.....	70
Spesa prevista per la realizzazione del programma 700.....	71
Programma numero 800 'VIABILITA' E TRASPORTI'.....	72
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 800.....	74
Spesa prevista per la realizzazione del programma 800.....	75
Programma numero 900 'GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE'.....	76
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 900.....	78
Spesa prevista per la realizzazione del programma 900.....	79
Programma numero 1000 'SETTORE SOCIALE'.....	80
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1000.....	82
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1000.....	83
Programma numero 1100 'SVILUPPO ECONOMICO'.....	84
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1100.....	86
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1100.....	87
Programma numero 1200 'RIMBORSO DI PRESTITI'.....	88
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1200.....	89
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1200.....	90
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	91
Sezione 4.....	93
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	94
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	95
Sezione 5.....	96
Sezione 6.....	101

# PREMESSA

---

## **Premessa:**

**Ci troviamo anche quest'anno alla presentazione, per l'approvazione, del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e dei suoi documenti allegati, con l'esercizio già trascorso da oltre sei mesi.**

Questo ritardo è sintomatico di una situazione alquanto incerta delle finanze degli enti locali in quanto sono state comunicati i dati relative alle spettanze definitive dell'esercizio 2014, cioè dello scorso anno, alla fine dello stesso anno. Per quanto concerne il 2015 abbiamo previsto i dati comunicati dal MEF alla data odierna, si provvederà ad eventuali modifiche a seguito di previste ulteriori riduzioni.

Risulta però evidente che, in questi ultimi tre anni, le tanto auspiccate dinamiche del "federalismo" sono state sovvertite in quanto lo Stato non solo, attinge significative risorse dall'imposizione locale, basti pensare all'IMU del settore produttivo, ma determina i residui trasferimenti statali sulla base della finanza locale e pertanto il ruolo del Comune diventa quello di mero esattore.

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una

configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

## **Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente**

# 1.1 - Popolazione

---

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		<b>9013</b>
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		<b>0</b>
	Di cui:	
	Maschi	<b>0</b>
	Femmine	<b>0</b>
	Nuclei familiari	<b>0</b>
	Comunità / convivenze	<b>0</b>
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		<b>8995</b>
1.1.4 - Nati nell'anno	<b>67</b>	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	<b>121</b>	
	Saldo naturale	<b>8941</b>
1.1.6 - Immigrati nell'anno	<b>368</b>	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	<b>232</b>	
	Saldo migratorio	<b>136</b>
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		<b>9077</b>
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		<b>0</b>
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		<b>0</b>
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		<b>0</b>
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		<b>0</b>
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		<b>0</b>
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2009</b>	<b>0,00%</b>
	<b>2010</b>	<b>0,00%</b>
	<b>2011</b>	<b>0,00%</b>
	<b>2012</b>	<b>0,00%</b>
	<b>2013</b>	<b>0,00%</b>
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2009</b>	<b>0,00%</b>
	<b>2010</b>	<b>0,00%</b>
	<b>2011</b>	<b>0,00%</b>
	<b>2012</b>	<b>0,00%</b>
	<b>2013</b>	<b>0,00%</b>

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	0
Entro il	0

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

# 1.2 - Territorio

---

1.2.1 - Superficie in Kmq. : **28**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

**0**

1.2.3 - Strade

Statali km: **0**

Provinciali km: **5**

Comunali km: **14**

Vicinali km: **3**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	...
Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	...delibera CC n. 74 del 23 ottobre 2009
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	...
Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	...delibera CC n. 62 del 30 giugno 1997
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	...delibera CC n. 56 del 27 giugno 2000
Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	...delibera CC n. 56 del 27 giugno 2000
Comerciali	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	...delibera CC n. 56 del 27 giugno 2000
Altri strumenti (specificare)			

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti  
(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)  si  no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	<b>0</b>	<b>0</b>
P.I.P.	<b>0</b>	<b>0</b>

---

# 1.3 - Servizi

---

## 1.3.1 - Personale

---

### 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
	65	53

### 1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 53  
fuori ruolo 0

### 1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D1	Istruttore direttivo	3	3
C1	Istruttore amministrativo	2	2
B3	Esecutore	2	2
A1	Operaio	1	1
Totale		8	8

### 1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D/1	Istruttore direttivo	2	2
C/1	Istruttore amministrativo	5	4
Totale		7	6

### 1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D/1	Istruttore direttivo	3	2
C/1	Istruttore amministrativo	4	4
Totale		7	6

---

### 1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D/1	Istruttore direttivo	2	2
C/1	Istruttore amministrativo	5	5
B/1	Esecutore	1	1
A/1	Operaio	2	2
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>10</b>

*NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.*

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

## 1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n° 72	posti n° 72	posti n° 72	posti n° 72
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 1	posti n° 100	posti n° 100	posti n° 100	posti n° 100
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 1	posti n° 223	posti n° 223	posti n° 223	posti n° 223
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 228	posti n° 228	posti n° 228	posti n° 228
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 1	posti n° 130	posti n° 130	posti n° 130	posti n° 130
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		31	31	31	31
- nera		0	0	0	0
- mista		0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		29	29	29	29
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
		hq 9	hq 9	hq 9	hq 9
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 1338	n° 1338	n° 1338	n° 1338
1.3.2.13 - Rete gas in km		5	5	5	5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- civile		22000	22000	22000	22000
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.15 - Esistenza discarica		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.17 - Veicoli		n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.19 - Personal computer		n° 55	n° 55	n° 55	n° 55
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività la copertura prevista in sede previsionale è pari al 57,59%.
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

---

## 1.3.3 - Organismi gestionali

---

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	1	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

### 1. - Consorzio intercomunale sviluppo economico (CISE)

**Attività svolta:** gestione associata con diversi Comuni per la promozione e lo sviluppo economico del territorio degli Enti consorziati. Il perdurare della situazione di stagnazione, per la quale non si sono venduti lotti, e la previsione che tale situazione non vedrà certo soluzioni a breve, unitamente al fatto che sono ormai alcuni bilanci consecutivi che vedono il segno meno, hanno suggerito di prendere in seria considerazione la messa in liquidazione del CISE poiché in caso contrario non si farà che incrementare in modo pesante le perdite. Per le suestese motivazioni, si è oggettivamente ritenuto che non sussista alcun reale interesse a mantenere in essere il Consorzio Intercomunale Sviluppo Economico e, con atto notarile in data 19/03/2014 a firma del Notaio Dott. Daniele Manera registrato con unico telematico - Ufficio territoriale di Cremona il 04/04/2014 al n. 2223 veniva deliberato da parte dell'assemblea dei Soci lo scioglimento del Consorzio affidando le operazioni di liquidazione ad un liquidatore che presumibilmente provvederà alla messa in liquidazione nel corrente anno.

#### 1.3.3.1.2 - Azienda Sociale del Cremonese

Erogazione servizi Socio- assistenziali. Diversi Comuni della Provincia

#### 1.3.3.2.1 - ASPM Soresina Servizi srl

Erogazione servizio idrico integrato (dal 2015 il servizio verrà svolto da Padania Acque), gas, manutenzione stabili Comunali, gestione impianti termici comunali, illuminazione pubblica.

#### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

#### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

#### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

#### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

...

#### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

...

---

#### 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

...

#### 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

UNICREDIT Banca con funzione di Tesoreria

#### 1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

#### 1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Convenzioni ex art 30 del TUEL:

- Convenzione di segreteria comunale con il Comune di Trigolo
- Sistema interbibliotecario Convenzione con la Provincia di Cremona per il conferimento di funzioni stazione appaltante
- Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di servizi in materia statistica con il Comune di Trigolo
- Convenzione per la gestione associata delle funzioni di organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria contabile e controllo
- Convenzione per la gestione associata del servizio trasporto alunni con il Comune di Trigolo
- Convenzione ALER per la gestione degli alloggi erp
- Convenzione con l'ASPM Soresina Servizi per l'affidamento dell'efficientamento energetico

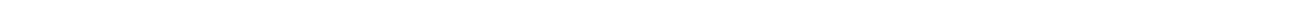
La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al

---

mercato.



## 1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

---

### 1.3.4.1 - Accordo di programma

Non rileva

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

-

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

### 1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Non rileva

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

### 1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Non rileva

Altri soggetti partecipanti

...



Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

## 1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

---

### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

### 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

### 1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

---

## 1.4 - Economia insediata

---

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

## SEZIONE 2

---

### Analisi delle risorse

---

## 2.1 - Fonti di finanziamento

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.367.444,74	4.479.856,60	4.804.704,00	4.461.877,60	4.540.449,34	4.534.816,34	7,14%
Contributi e trasferimenti correnti	497.731,83	905.874,45	502.207,99	461.492,44	467.012,66	467.009,66	8,11%
Extratributarie	1.314.555,05	1.466.887,30	1.126.698,00	1.567.351,96	1.133.100,00	1.133.100,00	-39,11%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.179.731,62</b>	<b>6.852.618,35</b>	<b>6.433.609,99</b>	<b>6.490.722,00</b>	<b>6.140.562,00</b>	<b>6.134.926,00</b>	<b>-0,89%</b>
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.179.731,62	6.852.618,35	6.433.609,99	6.490.722,00	6.140.562,00	6.134.926,00	-0,89%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	10.414.281,46	479.971,40	245.450,00	3.724.755,82	292.000,00	2.477.865,00	-1417,52%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	10.414.281,46	479.971,40	245.450,00	3.724.755,82	292.000,00	2.477.865,00	-1417,52%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	15.594.013,08	7.332.589,75	6.679.059,99	10.215.477,82	6.432.562,00	8.612.791,00	-52,95%

## 2.2- Analisi delle risorse

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.250.043,06	2.327.940,60	2.353.811,00	2.169.900,00	2.248.471,74	2.242.838,74	7,81%
Tasse	0,00	1.070.000,00	1.551.353,00	1.567.000,00	1.567.000,00	1.567.000,00	-1,01%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.117.401,68	1.081.916,00	899.540,00	724.977,60	724.977,60	724.977,60	19,41%
<b>TOTALE</b>	<b>3.367.444,74</b>	<b>4.479.856,60</b>	<b>4.804.704,00</b>	<b>4.461.877,60</b>	<b>4.540.449,34</b>	<b>4.534.816,34</b>	<b>7,14%</b>

#### 2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	4,00%	4,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	8,90%	8,90%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	8,90%	8,90%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

La legge di stabilità 2014 ha introdotto la IUC imposta unica comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile

Per la **TARI**, tassa sostanzialmente ricalcata sulla base dei precedenti prelievi tributari sui rifiuti, i Comuni potranno, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", rimodulare la tassa e introdurre agevolazioni a favore dei contribuenti che versano in particolari condizioni di disagio economico.

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 sostituisce la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili.

L'importo della TARI sarà sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese; l'importo delle tariffe sarà commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di

rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cremona (5%).

Il gettito della TARI dovrà garantire la copertura di costi del relativo piano finanziario pari ad Euro 1.075.000,00.

Il Regolamento prevede a regime il versamento della tassa TARI viene effettuato dal contribuente in forma spontanea e diretta di norma in 2 rate. Per l'anno 2015 le scadenze sono state previste in numero di 3 rate.

La **TASI**, invece, sostituisce la componente della **TARES** relativa ai servizi indivisibili applicata nell'anno 2013 ed incassata dallo Stato e grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli non ricompresi nel presupposto impositivo.

Presenta la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota di base pari all'1 per mille ed incrementabile per l'anno 2015 sino al 2,5 per mille. Analogamente a quanto previsto per la componente TARI, viene concessa ai Comuni la possibilità di introdurre agevolazioni (fino all'esenzione) a favore dei contribuenti meno abbienti. Ai fini di non aumentare il prelievo fiscale complessivo sui contribuenti è stato, inoltre, previsto che l'aliquota della **TASI** deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della **TASI** e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, alla data del 31.12.2013.

Per l'anno 2015 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di confermare l'aliquota del 1,10 già applicata dal 2014.

#### **IMU**

La legge di Stabilità dal 2014 ha ridisegnato il gettito dell'imposta introducendo un

cospicuo numero di fattispecie di esenzione/esclusione riferite ad abitazione principale e pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci, alloggi sociali, casa coniugale di coniugi separati, alloggi di proprietà personale FFAA, VVFF, etc, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

A tali nuove fattispecie di esenzione si è aggiunta la riduzione del valore imponibile ai fini IMU dei terreni agricoli di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola

E' stata mantenuta la parziale devoluzione dell'IMU dovuta dai fabbricati "produttivi" di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all'aliquota standard, allo Stato mentre l'eventuale incremento d'aliquota è versato direttamente al Comune.

Al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti è risultato necessario confermare le aliquote vigenti nel 2014.

Tale manovra consentirà di mantenere il gettito consolidato per un gettito complessivo stimato in €. 1.102.900,00 (al netto della quota stimata di €. 500.416,00 trattenuta dallo Stato per alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale).

E' inoltre previsto uno stanziamento di € 162.000,00 relativo all'IMU/ICI di anni precedenti.

#### **Addizionale Comunale IRPEF**

L'Addizionale Comunale IRPEF viene adeguata con un aumento ripetto al 2014 pari al 0,50 passando dal 6,50 a 7,00 per mille.

Il gettito stimato è di € 830.000,00 con un incremento di €. 57.000,00 rispetto al 2014.

#### **Fondo Solidarietà Comunale**

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato istituito, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, dalla legge di stabilità 2013 (articolo 1, comma 380,

Legge 228/2012).

Il FSC per l'anno 2015 è stimato in € 724.977,60,00 come comunicato dal Ministero dell'Interno.

**Imposta comunale sulla pubblicità**

Il servizio pubbliche affissioni viene gestito fino al 31/12/2015 dall'AIPA spa. Lo stanziamento del 2015 dell'imposta sulla pubblicità è previsto nell'importo di euro 26.000,00 corrispondente al canone pattuito con la stessa AIPA.

**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

Vedasi punto precedente

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

Responsabile dell'Area Tributo è Felice Resmini

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.**

...

## 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	82.511,49	595.831,94	129.918,79	98.226,46	98.229,46	98.226,46	24,39%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	214.500,00	202.884,41	259.425,00	255.525,00	254.000,00	254.000,00	1,50%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	200.720,34	107.158,10	112.864,20	107.740,98	114.783,20	114.783,20	4,54%
<b>TOTALE</b>	<b>497.731,83</b>	<b>905.874,45</b>	<b>502.207,99</b>	<b>461.492,44</b>	<b>467.012,66</b>	<b>467.009,66</b>	<b>8,11%</b>

#### 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provincial

**2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.** I trasferimenti regionali sono di importo poco rilevante, rispetto ai servizi erogati dal Comune. Le somme stanziare si riferiscono al dato assestato del 2014, e sono da imputare ai fondi per interventi socio assistenziali, quali quelli per l'assistenza scolastica, ASILO nido.

**2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**

...

**2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

I principali **trasferimenti** comprendono:

€ 65.986,46 contributo compensativo del mancato gettito IMU su immobili di proprietà Comunale

Fondo Sviluppo Investimenti € 32.240,00

Gli altri trasferimenti regionali riguardano:

Contributo per gli asili d'infanzia € 11.000,00.

Contributo per prestazioni a rilievo sanitario €. 236.000,00

...

## 2.2.3 - Proventi extratributari

### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	663.198,65	551.210,01	514.210,00	593.970,00	554.000,00	554.000,00	-15,51%
Proventi dei beni dell'Ente	209.491,61	435.139,88	191.300,00	191.781,96	74.000,00	74.000,00	-0,25%
Interessi su anticipazioni e crediti	9.486,83	6.609,07	4.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	123.166,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi diversi	432.377,96	350.762,34	417.188,00	467.600,00	500.100,00	500.100,00	-12,08%
<b>TOTALE</b>	<b>1.314.555,05</b>	<b>1.466.887,30</b>	<b>1.126.698,00</b>	<b>1.567.351,96</b>	<b>1.133.100,00</b>	<b>1.133.100,00</b>	<b>-39,11%</b>

### 2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Sulla base dei programmi dettagliati nella presente relazione sono iscritti a bilancio gli importi relativi ai proventi dei servizi pubblici, con riferimento ai dati in possesso degli uffici ed in relazione alle tariffe in vigore. Le tariffe sono generalmente idonee ad assicurare un adeguato livello quali-quantitativo dei servizi erogati.

Le principali entrate aventi natura extra tributaria possono così sintetizzarsi:

- Proventi per sanzioni per violazioni al codice della strada
- Proventi mense scolastiche
- Proventi assistenza e trasporto scolastico
- Proventi servizi sociali (telesoccorso-domiciliare)

- Proventi da impianti sportivi
- Canoni di concessione demaniali
- Canoni concessioni cimiteriali
- Canoni ASPM Soresina Servizi
- Fitti attivi da beni dell'Ente
- Cosap

**2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

...

**2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.**

.Nel 2015, rispetto alle previsioni assestate 2014, si registrano in termini assoluti maggiori entrate entrata per € 440.653,96 dovuta sostanzialmente alle seguenti voci:

- Quota utile e riserve straordinarie da ASPM +310.000,00 di cui 159.458,04 a copertura spese in conto capitale
- Concessioni cimiteriali + 77.260,00
- Proventi oblazioni al CDS +40.000,00
- IVA di split payment su operazioni commerciali +50.000,00 (trova corrispondenza nella parte seconda spese)

## **2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

Le entrate del conto capitale, destinate a finanziare gli investimenti per il triennio 2015-2017, sono dettagliate nella Programmazione

triennale opere pubbliche, all'inizio della sezione 3.

La realizzazione degli investimenti previsti è tuttavia subordinata sia all'effettivo reperimento delle corrispondenti entrate sia soprattutto al rispetto del patto di stabilità e, pertanto, in corso d'anno potrebbe verificarsi la necessità di rivedere l'ordine delle priorità individuate nella programmazione pluriennale per dar corso alle realizzazioni degli interventi urgenti e di quelli finanziabili.

Le forme di finanziamento alternative all'indebitamento, legato peraltro al rispetto del patto di stabilità, possono essere ricondotte alle seguenti tipologie:

- a. alienazione del patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto dall'apposito piano;
- b. concessioni edilizie e monetizzazione di aree;
- c. contributi dal Ministero, dalla Regione, dalla Provincia e da privati, il cui reperimento è previsto per il 2015 in:

Per una più chiara esposizione dell'utilizzo delle diverse fonti di finanziamento non onerose degli investimenti, si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche, in quanto trattasi del documento dove vengono puntualmente definite le scelte di investimento nell'arco della programmazione

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	246.397,00	164.050,00	65.450,00	0,00	200.000,00	2.385.865,00	100,00%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	5.877.707,09	30.000,00	0,00	3.662.755,82	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	2.183.169,72	8.336,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.107.007,65	277.584,80	180.000,00	62.000,00	92.000,00	92.000,00	65,56%
<b>TOTALE</b>	<b>10.414.281,46</b>	<b>479.971,40</b>	<b>245.450,00</b>	<b>3.724.755,82</b>	<b>292.000,00</b>	<b>2.477.865,00</b>	<b>-1417,52%</b>

#### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per quanto concerne le alienazioni patrimoniali si rimanda a quanto inserito nel piano alienazioni.

Nell'anno 2015 sono altresì stati stanziati € 36.114,00 quale contributo regionale per la sistemazione tribuna calcio nonché 3.626.641,82 residui reimputati per la riqualificazione della scuola materna Immacolata ed 60.000,00 quali proventi per costo da costruzione.

#### 2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Gli oneri di urbanizzazione e le monetizzazioni previste nel bilancio 2015 ammontano a complessivi € 60.000,00 interamente destinati a coprire le spese del titolo 2°, mentre nel 2016 e nel 2017 la previsione ammonta rispettivamente a € 90.000,00 e € 90.000,00 per ciascun anno, sempre a finanziare il titolo II della spesa.

Si tratta di una voce per sua natura variabile e difficilmente quantificabile che, pertanto, viene sempre trattata con il criterio di cassa, cioè accertandola quando avviene l'effettivo incasso e, conseguentemente, solo in quel momento è possibile procedere all'impegno di spesa degli investimenti finanziabili.

Le previsioni del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2016-2017 sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti e i relativi piani di attuazione ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000.

L'Amministrazione concede altresì la possibilità di eseguire opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. opere fossero

## 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

---

**2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	350.000,00	139.974,80	61.000,00	60.000,00	90.000,00	90.000,00	1,64%
<b>TOTALE</b>	350.000,00	139.974,80	61.000,00	60.000,00	90.000,00	90.000,00	1,64%

**2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

Gli oneri di urbanizzazione previsti sono destinati principalmente per opere di manutenzione, per completare o riqualificare opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

**2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**

L'esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo è prevista da Piani Urbanistici Esecutivi riguardanti comparti del territorio comunale; nell'ambito quindi di una complessiva pianificazione dell'area interessata, che dipende ed è influenzata da molteplici fattori quali la localizzazione, la conformazione, la dotazione di standard esistenti o previsti dal PRG nonché la dotazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La quantificazione dell'entità di tali opere è di difficile attuazione in via preliminare, dal momento che la loro realizzazione è una conseguenza dell'iniziativa, prettamente privata e non influenzabile dall'attore pubblico, di dare attuazione alle previsioni dello strumento di pianificazione generale.

L'entità degli scomputi nel periodo di riferimento è di difficile quantificazione, considerato che gli stessi vengono attivati conseguentemente alle richieste di rilascio di permesso di costruire da parte dei soggetti privati interessati e quindi non si è in presenza di programmazione, tenendo in considerazione l'attuale momento di crisi economica che interessa anche il mercato delle costruzioni.

Si possono verificare inoltre casi di permessi di costruire convenzionati, che prevedono cioè l'esecuzione diretta di opere di urbanizzazione da parte dei privati a scomputo in relazione a singoli interventi edilizi, al di fuori di una più ampia pianificazione esecutiva. Anche in questo caso, come per il precedente, è impossibile azzardare previsioni plausibili circa l'entità di tali opere, per le stesse motivazioni sopra riportate.

Tale circostanza, al di là dei Piani Urbanistici Esecutivi si può verificare anche in casi di Edilizia Convenzionata (Legge 10/77 artt. 7e 8 e Legge 865/71) e di Interventi Edilizi Unitari (I.E.U.) così come definiti dalla normativa del P.R.G. vigente

**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

Il comma 536 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2015 estende a quest'anno la possibilità, da parte dei Comuni, di destinare fino al 50 per cento dei proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dal testo unico dell'edilizia, per il finanziamento di spese correnti. Un'ulteriore

quota, non superiore ad un ulteriore 25 per cento, è impiegata esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

La legge di Stabilità proroga di un altro anno ciò che è stato stabilito con la legge finanziaria del 2008 e per effetto del "Milleproroghe del 2010", con i quali i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, seppur con quel tetto del 50 per cento, sono stati spostati verso il finanziamento delle spese correnti delle amministrazioni.

Il Comune di Soresina non destina quote per tale finalità.



...

## 2.2.6 - Accensione di prestiti

### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	2.565,36	0,00	0,00	147.178,79	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.565,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>147.178,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### 2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

E' stato programmata nel primo anno l'assunzione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo dell'importo di €. 82.350,00 per lavori di manutenzione straordinaria della palestra annessa alla Scuola media dell'Istituto Comprensivo G. Bertesi nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione "PCM-ICE-ANCI-UPI. Il mutuo è assistito da contributo in conto interessi dallo stesso Credito Sportivo. Nel titolo è stato, altresì reimputato in sede di riaccertamento straordinario dei residui l'importo di €. 64.828,79 relativo alla devoluzione prestito assunto con la Cassa DD.PP. Per la sistemazione straordinaria della Caserma dei Carabinieri.

### 2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Si rimanda a quanto descritto nell'allegato prospetto dimostrativo al bilancio



## 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

.

Non è prevista nessuna anticipazione di cassa in relazione alle disponibilità liquide dell'ente

..

### 2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...



## SEZIONE 3

---

# Programmi e progetti

## 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

---

Nei programmi di spesa della Relazione previsionale e programmatica l'Amministrazione delinea i contorni della propria azione, ne definisce le motivazioni e chiarisce le finalità da perseguire in termini di servizi da erogare, di scelte da compiere e di funzioni da svolgere. Pertanto, ogni programma rappresenta un complesso coordinato di attività, di opere e di interventi da realizzare in via diretta o indiretta, utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali.

In base ai loro contenuti alcuni programmi rappresentano le linee di azione attraverso le quali l'Amministrazione si rivolge alla collettività per governarne lo sviluppo e per offrire prestazioni, altri invece hanno lo scopo di assicurare e migliorare il funzionamento complessivo dell'Ente.

I contenuti programmatici di questa Relazione sono riportati nelle pagine successive nelle quali è proposta la descrizione delle attività svolte nell'ambito di ogni programma, le motivazioni delle scelte compiute dall'Amministrazione e le finalità che si intendono realizzare nel triennio 2015–2017.

Per contrastare il significativo e progressivo calo di risorse e per non ridurre in modo drastico la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini, soprattutto in ambito sociale, il Comune di Soresina ha messo in atto, una politica di rigoroso controllo della spesa abbinata giocoforza ad un intervento sulle entrate, che hanno consentito di colmare, almeno in parte, il divario di risorse e di continuare ad offrire un livello adeguato qualitativo dei principali servizi, e in alcuni casi, con l'obiettivo di migliorare il livello in coerenza con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico amministrativo.

Per il 2015 la scelta operata dall'Amministrazione per gestire le nuove imposizioni che regolano i rapporti tra Stato centrale ed enti locali, in materia di finanza locale, è sintetizzabile come segue:

- Conferma della aliquota della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) nella misura dello 1,10% dovuta da tutti i possessori di immobili ad esclusione delle aree scoperte e dei terreni agricoli, istituita con la Legge n. 147 del 17 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014); nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, l'occupante è tenuto al versamento della TASI nella misura del 30% dell'importo dovuto;
- conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) fissate nel 2014
- adeguamento dell'addizionale comunale IRPEF che passa dal 0,65% al 7,00%



## 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

---

Gli organismi gestionali del Comune si muovono tenendo conto degli indirizzi forniti dagli Organi di Governo e delle modifiche organizzative derivate dal mutamento gestionale di alcuni servizi.

Al bilancio annuale, documento di programmazione di breve periodo, si cercherà di accostare strumenti di analisi a medio/lungo periodo in quanto queste direttive di più ampia valenza possono impedire una gestione improvvisata delle risorse o l'adozione di scelte non coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Nelle pagine successive sono descritti gli 11 programmi e per ogni programma sono individuati gli eventuali progetti, i responsabili, gli obiettivi, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) ed i risultati attesi

...

### 3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
100	1.839.002,93	62.000,00	202.761,33	2.103.764,26	1.702.983,00	50.000,00	50.000,00	1.802.983,00	1.702.882,00	50.000,00	50.000,00	1.802.882,00
300	253.796,00	0,00	0,00	253.796,00	247.896,00	0,00	0,00	247.896,00	247.896,00	0,00	0,00	247.896,00
400	303.425,00	0,00	4.336.540,24	4.639.965,24	301.046,00	0,00	0,00	301.046,00	301.229,00	0,00	2.385.865,00	2.687.094,00
500	91.745,25	0,00	0,00	91.745,25	82.700,00	0,00	0,00	82.700,00	82.700,00	0,00	0,00	82.700,00
600	188.901,00	0,00	72.229,55	261.130,55	186.004,00	0,00	0,00	186.004,00	185.692,00	0,00	0,00	185.692,00
700	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
800	422.668,00	0,00	588.500,00	1.011.168,00	409.113,00	0,00	200.000,00	609.113,00	404.296,00	0,00	0,00	404.296,00
900	1.283.615,00	0,00	42.000,00	1.325.615,00	1.277.380,00	0,00	42.000,00	1.319.380,00	1.276.393,00	0,00	42.000,00	1.318.393,00
1000	1.748.077,78	0,00	0,00	1.748.077,78	1.737.672,00	0,00	0,00	1.737.672,00	1.737.199,00	0,00	0,00	1.737.199,00
1100	4.700,00	0,00	0,00	4.700,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
1200	123.333,00	0,00	0,00	123.333,00	130.268,00	0,00	0,00	130.268,00	131.139,00	0,00	0,00	131.139,00
<b>Totali</b>	<b>6.269.263,96</b>	<b>62.000,00</b>	<b>5.242.031,12</b>	<b>11.573.295,08</b>	<b>6.090.562,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>292.000,00</b>	<b>6.432.562,00</b>	<b>6.084.926,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>2.477.865,00</b>	<b>8.612.791,00</b>



# Programma numero 100 'AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO'

---

Responsabili Sig.ri Badiglioni Anna - Resmini Felice-Ferrari  
Gianluca

## Descrizione del programma

Il programma ha come obiettivo il soddisfacimento delle spese dei seguenti servizi:

-Organi istituzionali

-Segreteria affari generali e contratti, Servizi demografici

a) Nell'ambito delle attività proprie della Segreteria Generale l'intendimento programmatico è il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, mediante l'utilizzo di soluzioni procedurali, organizzative e tecnologiche idonee al raggiungimento degli obiettivi con un risparmio di tempo (ore/dipendente), risorse, carta etc.

Indispensabile la collaborazione con il personale addetto ai processi informatici per la trasparenza dei lavori consiliari e trasmissione atti ai Consiglieri Comunali con l'invio della registrazione audio del consiglio comunale mediante un sito protetto accessibile solo dagli stessi.

Nell'ambito del Servizio Contratti, la cui funzione è trasversale e di supporto amministrativo e operativo a tutti i Settori, è affidato il compito della predisposizione dei contratti con la relativa programmazione delle date per la stipula in sinergia con il Segretario Generale. Anche il servizio contratti è impegnato nel continuo miglioramento del servizio stesso, alla luce delle nuove disposizioni normative legate alle modalità elettroniche della stipulazione dei contratti in forma pubblica – amministrativa.

Nell'ambito Affari Istituzionali il Servizio partecipa all'attività di vigilanza e controllo esercitato dal Comune sulle società in house al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative, concorrendo a regolamentare le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi delle partecipate, nonché attuare procedure volte alla massima coesione istituzionale e politica basata sulla trasparenza amministrativa.

Nell'ambito della Comunicazione istituzionale il servizio funge da fulcro per promuovere lo sviluppo dei servizi ai cittadini: l'esercizio del diritto all'informazione, all'accesso ai documenti, del diritto di accesso civico e alla partecipazione;

per presidiare la corretta gestione dei flussi documentali attraverso il monitoraggio dei processi di registrazione, archiviazione e conservazione dei documenti;

per promuovere la comunicazione dell'ente con ogni forma e strumento (Tabellone luminoso, Periodico "Cronaca Soresinese", aggiornamento costante del sito web comunale);

per promuovere l'ascolto dei bisogni dei cittadini e i processi di rendiconto dei servizi

offerti dall'amministrazione;

per collaborare con il Segretario Comunale quale Responsabile Anticorruzione e Trasparenza Amministrativa.

b) Nell'ambito delle attività proprie dei Servi Demografici l'intendimento programmatico è il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, mediante l'utilizzo di soluzioni procedurali, organizzative e tecnologiche idonee al raggiungimento degli obiettivi con un risparmio di tempo (ore/dipendente), risorse, carta etc.

### **Ufficio Elettorale**

Alla luce delle nuove disposizioni legislative è in atto la sperimentazione del fascicolo elettronico che permette l'invio della documentazione per le cancellazioni degli elettori agli altri comuni esclusivamente in formato elettronico. Nuove metodologie di scambio di informazioni sono da applicare con il casellario giudiziale per la verifica dei requisiti morali degli elettori, sono previsti invii massivi on-line rendendo più snello tale scambio di informazioni, con risparmio di carta e tempo.

### **Ufficio Anagrafe**

Per il 2015 è prevista un'attività importantissima ossia l'attivazione del nuovo sistema di sicurezza ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), questo in stretta collaborazione con i SSI in quanto gli aspetti tecnici/informatici sono fondamentali. Ciò consiste nell'organizzare e gestire la pianificazione di attività che hanno precise regole e scadenze, come definito nelle circolari Ministeriali e nei documenti di istruzione pervenuti dalla Prefettura.

### **Ufficio Stato Civile**

Con le nuove normative che assegnano all'ufficio ulteriori incombenze legate alle separazioni e divorzi, prima di esclusiva competenza dei Tribunali, si è reso necessario procedere ad una formazione del personale e alla stesura di procedure cartacee ed informatiche nonché degli atti collegati (trascrizioni). Inoltre si prevede un notevole incremento di concessioni di cittadinanza e relativi giuramenti che comportano per lo Stato Civile ulteriori procedimenti quali per esempio la trascrizione degli atti di nascita del richiedente, dei figli e del matrimonio etc.

-Gestione economica e finanziaria-Personale e Tributi che si propone in continuità con le scelte degli esercizi precedenti, di attuare quelle azioni che si traducano in un prelievo ed uso sempre più efficiente ed equo delle risorse finalizzate all'equità fiscale, a garantire soddisfacenti livelli qualitativi dei servizi pubblici, allo sviluppo della qualità della vita e a far fronte ai bisogni di cui sono portatori i cittadini. I comuni sono chiamati sempre più ad affrontare i problemi di gestione dell'ente con minori risorse da parte dello Stato e degli organi decentrati a fronte di maggiore richieste.

-Ufficio tecnico

Anagrafe e stato civile

Alti servizi generali

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione e controllo.

## **Motivazione delle scelte**

Ricerca di mezzi e strumenti atti a produrre un miglioramento costante nella qualità dei servizi resi alla comunità. Principio fondamentale è che il Comune è al servizio dei cittadini e non viceversa, ed in questa prospettiva, la progressiva informatizzazione dei procedimenti e dei flussi informativi, resa più incisiva dagli interventi legislativi, è sinonimo di innovazione tecnologica che a supporto dell'innovazione organizzativa rappresenta un'occasione per l'ente di migliorare i propri servizi diminuendone dove possibile i costi.

## **Finalità da conseguire**

migliorare il supporto agli organi istituzionali, sia politici che tecnici per l'erogazione dei servizi cui l'ente è preposto.

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 100

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO				
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	63.550,79	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	139.210,54	50.000,00	50.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>202.761,33</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>1.901.002,93</b>	<b>1.752.983,00</b>	<b>1.752.882,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.901.002,93</b>	<b>1.752.983,00</b>	<b>1.752.882,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.103.764,26</b>	<b>1.802.983,00</b>	<b>1.802.882,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 100

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.839.002,93	-87,41%	62.000,00	-2,95%	202.761,33	-9,64%	2.103.764,26	18,18%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.702.983,00	-94,45%	50.000,00	-2,77%	50.000,00	-2,77%	1.802.983,00	28,03%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.702.882,00	-94,45%	50.000,00	0,00%	50.000,00	-2,77%	1.802.882,00	20,93%

# Programma numero 300 'POLIZIA LOCALE'

---

Responsabile Sig. Giovanni Tirelli ...

## Descrizione del programma

### **a) Sicurezza e controllo del territorio**

La sicurezza urbana è una priorità del progetto amministrativo e deve essere incentrata sul rispetto delle regole per rendere la nostra città sicura, dove il cittadino possa sentirsi realmente a casa. Questo processo passa attraverso la presa di coscienza che ogni diritto nasce da un dovere.

Quindi obiettivo del programma è la sicurezza in tutti i suoi aspetti che deve essere ricercata attraverso una partecipazione attiva di tutti i soggetti.

L'ampiezza del tema e la sua trasversalità ci inducono quindi a ritenere che sia necessario un approccio sistematico sul tema sicurezza ed in particolare sulla sicurezza partecipata, cercata, cioè, da svilupparsi attraverso il rapporto ed il concorso fattivo di tutti gli attori sociali, che nasca da un comune senso di appartenenza, da un processo di scambio, di partecipazione e di vicinanza:

la città sicura non è la città blindata e dei muri, è la CITTA' VISSUTA.

La microcriminalità, il vandalismo, la mancanza di rispetto delle regole della naturale convivenza civile, vanno combattute con tutte le risorse in possesso dell'Amministrazione Comunale per ridurre l'accrescimento del malessere sociale ed il degrado e conseguentemente il senso di insicurezza e di paura della cittadinanza.

Un elemento centrale in tutti i confronti in tema di sicurezza urbana, e quindi anche per Soresina, è il conflitto sulle modalità di uso degli spazi pubblici, conflitto originato anche dalla difficoltà di vivere il proprio quartiere o la propria città, percepiti come estranei, ostili, irriconoscibili in assenza di politiche di condivisione.

Non solo ma vanno combattuti quegli stili di vita diffusi che direttamente negano regole consolidate nell'uso dello spazio pubblico collettivo (piazze, strade, parchi); stili di vita conflittuali derivanti da convivenze tra differenti esigenze legate all'età, a fenomeni di immigrazione, a rapporti tra residenti e non residenti. Basti pensare a parchi o aree verdi "occupati" da gruppetti fino a diventare zone non percorribili, particolarmente nelle ore serali, dalle persone perchè si sentono minacciate dalla presenza e dal comportamento di tali gruppi.

Si veda la presenza dei cani nei parchi, spesso non tenuti al guinzaglio, che impedisce il libero uso da parte dei bambini e dei ragazzi. Ad esempio, le strade e i marciapiedi, percepiti come luoghi di socialità dai pedoni, sono contesi dagli automobilisti per accelerare i tempi di percorrenza e per parcheggiare in maniera selvaggia.

I conflitti che si creano rispetto all'utilizzo degli spazi comportano quindi il rischio di "privatizzazione" dello spazio pubblico, che diventa sempre meno accessibile alla

collettività e di uso sempre più esclusivo per determinate categorie di persone.

Oltre ai conflitti generati dall'uso diverso degli spazi ci sono i conflitti che nascono dai diversi tempi di vita delle persone.

Ad esempio la notte, generalmente intesa come “ *tempo del riposo* “, è, al contrario, “ *tempo del divertimento* “ per i giovani, che affollano i locali pubblici (bar, birrerie e gelaterie) e le strade e piazze prospicienti, spesso non curanti delle esigenze di riposo degli altri residenti. Oppure durante il periodo del Ramadam la notte è utilizzata dai mussulmani per svolgere attività che generalmente vengono svolte di giorno creando così scontri e dissidi con il vicinato.

Tutti questi fenomeni contribuiscono a radicalizzare i conflitti e finiscono per amplificare i sentimenti di insicurezza.

In tali situazioni conflittuali, la sicurezza nasce, in primo luogo, dal rispetto delle regole e dei principi generali dell'azione amministrativa:

- Sviluppare la fiducia reciproca tra i cittadini rafforzando le reti di relazioni, il senso civico, il senso di appartenenza e di responsabilità nella vita della città che sono elementi fondamentali per migliorare la qualità della vita ed il senso di sicurezza;
- Adozione di soluzioni organizzative che assicurino un miglior coordinamento tra i vari uffici interessati dai processi di progettazione e realizzazione delle azioni e delle iniziative messe in campo dall'Amministrazione Comunale;
- Sviluppare l'attività dell'osservatorio comunale sulla sicurezza cittadina, aumentando i momenti di analisi e controllo dei fenomeni di disagio concertando sull'adozione di strumenti per combatterlo efficacemente ( Commissione Sicurezza );
- Favorire la partecipazione e la condivisione dei cittadini, delle varie realtà sociali e di volontariato del territorio per individuare soluzioni condivise ai problemi della sicurezza.

dalla capacità di condividere le regole per l'utilizzo degli spazi e dei tempi di convivenza. Più le società sono costituite da gruppi disposti a confrontarsi, più le persone si sentono sicure perché il confronto genera soluzioni condivise. Quindi al rispetto delle regole deve accompagnarsi, infatti, la capacità di confrontarsi, di dialogare, di mediare, di definire regole condivise.

Una società che “ *include* “ è più sicura di una società che “ *esclude* “.

Nella società moderna, infatti, la sicurezza non è solo ordine pubblico ma:

- quartieri più illuminati;
- riduzione del disagio sociale;
- organizzazione di servizi sociali nelle aree urbane e gestione della socialità;
- riduzione degli spazi degradati , attraverso un'accurata e pronta manutenzione;
- risposta alle segnalazioni dei cittadini;
- rispetto delle regole di uso degli spazi pubblici.

## Motivazione delle scelte

Le scelte organizzative della nostra Amministrazione sono motivate al fine di realizzare una maggior presenza sul territorio della Polizia Locale per elevare il grado di sicurezza reale e secondariamente, ma non meno importante, il grado di sicurezza percepita.

Il Comune di Soresina intende investire sulla Polizia Locale, convinto che attraverso nuovi strumenti normativi e nuovi investimenti a bilancio per un ammodernamento e/o un accrescimento della dotazione tecnologica, possano stimolare una rinnovata capacità operativa per un maggior controllo del territorio anche attraverso la collaborazione con le Forze dell'Ordine e con tutte quelle organizzazioni sociali e di volontariato che operano su queste tematiche.

## Finalità da conseguire

Il progetto di settore per il miglioramento della sicurezza e del controllo del territorio prevede:

- incontri e consultazioni periodiche con le forze dell'ordine operanti in città ( Carabinieri e Polizia Locale ) anche per stimolare ed incrementare la reciproca collaborazione che da anni è in corso;
- verificare l'opportunità per la realizzazione di una nuova sede operativa per la Polizia Locale attraverso l'adeguamento di locali già a suo tempo in uso per tale scopo;
- rilancio del servizio TARGA LA BICI : servizio svolto dalla Polizia Locale che prevede la targatura e la registrazione del veicolo nel Registro Italiano Bici. Ad ogni bicicletta oltre all'assegnazione e l'apposizione della targa viene corrisposto e rilasciato un libretto dove sono annotati tutti i dati del proprietario, del mezzo ed un numero segreto che associato alla targa permette di accedere al registro per consultare e/o modificare i dati;
- esame e valutazione dei provvedimenti ( regolamenti e ordinanze ) che l'Amministrazione ha disposto in materia di sicurezza urbana ed incolumità pubblica per eventuali modifiche e/o miglioramenti, nonché studio e predisposizione di nuovi provvedimenti da emanare anche in merito alle valutazioni che emergeranno dal lavoro della Commissione Sicurezza;
- aumento dell'attività di controllo del territorio attraverso il potenziamento dell'azione della Polizia Locale con incremento delle dotazioni organiche e razionalizzazione delle attuali attività d'istituto, parte delle quali possono essere assolte con l'utilizzo di volontari. Sviluppo di progetti che possano determinare un aumento dell'orario lavorativo ordinario e festivo della Polizia Locale;
- implementazione del sistema di video-sorveglianza con monitoraggio delle aree sensibili e possibile predisposizione di sistemi di controllo delle principali vie d'accesso alla città;
- quartieri più illuminati " luci sulla città ": miglioramento e potenziamento dell'illuminazione delle zone più a rischio;
- salvaguardia dell'ambiente attraverso il contrasto dell'abbandono dei rifiuti con intensificazione dei controlli anche attraverso la collaborazione con l'azienda che si

occupa del servizio di raccolta;

- riduzione degli spazi degradati , attraverso un'accurata e pronta manutenzione per riqualificarle anche dal punto di vista sociale al fine di incrementare l'utilizzo e la frequentazione favorendo di fatto un clima di fiducia e di maggior controllo degli spazi pubblici;
- approfondimento nel controllo delle residenze al fine di procedere ad un maggior contrasto del fenomeno del sovraffollamento;
- tutela del consumatore e dell'attività commerciale attraverso un maggior controllo del rispetto delle normative nazionali, regionali e comunali;
- avvio della costituzione del servizio di “ Agente di Prossimità “, figura di riferimento per quei cittadini organizzati in gruppi e/o quartieri che vogliono essere attori di un nuovo modo di fare sicurezza partecipata attraverso lo sviluppo di progetti come il “ CONTROLLO DI VICINATO “, basato sulla solidarietà tra cittadini e collaborazione con le Forze dell'Ordine.

Investimento

Non sono previsti investimenti

### **Risorse umane da impiegare**

Verrà impiegato il personale della Polizia Locale di Soresina, utilizzando lo strumento progettuale per sviluppare forme di collaborazione frutto di interazione e di accordi formali con altri Forze di Polizia e/o altri enti istituzionali.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento degli obiettivi indicati sarà necessario rivedere, aggiornare ed incrementare la dotazione strumentale e tecnologica della Polizia Locale.

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 300

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	251.796,00	245.896,00	245.896,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	251.796,00	245.896,00	245.896,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	253.796,00	247.896,00	247.896,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 300

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
253.796,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	253.796,00	2,19%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
247.896,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	247.896,00	3,85%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
247.896,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	247.896,00	2,88%

# Programma numero 400 'ISTRUZIONE PUBBLICA'

---

Responsabile Sig. Chiozzi Orsolina-Ferrari Gianluca

## Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi contabili:

1) Scuola materna, 2) Scuole dell'Obbligo, 3) Trasporti

## Motivazione delle scelte

Andare incontro alle esigenze delle famiglie con i figli in età scolare,

-Migliorare la qualità dell'istruzione;

.favorire attraverso la refezione scolastica la frequenza della scuola dell'infanzia e l'attuazione del tempo prolungato nella scuola primaria;

-concedere agevolazioni per i servizi di refezione e di trasporto;

-Intervenire in favore degli alunni disabili o in difficoltà all'interno della scuola dell'obbligo

## Finalità da conseguire

Adeguamento delle normative di sicurezza e razionalizzazione degli edifici scolastici destinati alla scuola dell'Obbligo tramite manutenzione degli stessi.

## Investimento

Nel 2015 è previsto l'accensione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo per lavori di sistemazione della Palestra dell'Istituto Comprensivo G. Bertesi per l'importo di euro 82.350,00. E' altresì prevista la spesa di euro 6.000,00 per arredi di n. 2 aule scolastiche della scuola elementare. Nello stesso programma è stata reimputata la spesa di euro 4.248.190,24 relativa ai lavori di riqualificazione della scuola privata Immacolata a seguito della revisione straordinaria dei residui D.lgs 118/2011 e SMI.

Proseguono secondo la tempistica stabilita, i lavori di riqualificazione della Scuola Privata. E' prevista la chiusura dei lavori (1°lotto) e l'utilizzo di una prima parte della Scuola già per l'anno scolastico 2015/2016. Sono altresì previsti i lavori di seguito indicati finanziati con interventi straordinari da avanzo economico:

- Istituto Bertesi – Scuola Media (2015 2016 2017)

Con più fasi di intervento, si prevede di rifare integralmente i servizi igienici dell'Istituto, che nel corso del 2014 hanno presentato e presentano ancora adesso, delle criticità sia dal punto di vista sia dell'adduzione dell'acqua che dello scarico dei reflui (perdite ed infiltrazioni in più punti). Nonostante gli interventi sino ad ora effettuati, non si è posto radicalmente rimedio a tali problemi che stante la vetustà degli stessi non sono più rimediabili con interventi ordinari.

### **Risorse umane da impiegare**

Oltre a quello della dotazione organica propria delle scuole si ricorrerà in caso di necessita a collaborazioni con associazioni, e a personale occasionale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse attualmente in dotazione al servizio sono elencate nell'inventario dell'Ente in fase di aggiornamento.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con i piani regionali e di settore

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 400

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	4.248.190,24	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	82.350,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	6.000,00	0,00	2.385.865,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.336.540,24</b>	<b>0,00</b>	<b>2.385.865,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>303.425,00</b>	<b>301.046,00</b>	<b>301.229,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>303.425,00</b>	<b>301.046,00</b>	<b>301.229,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.639.965,24</b>	<b>301.046,00</b>	<b>2.687.094,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 400

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
303.425,00	-6,54%	0,00	0,00%	4.336.540,24	-93,46%	4.639.965,24	40,09%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
301.046,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	301.046,00	4,68%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
301.229,00	-11,21%	0,00	0,00%	2.385.865,00	-88,79%	2.687.094,00	31,20%

# Programma numero 500 'CULTURA E BENI CULTURALI'

Responsabile Sig. Chiozzi Orsolina

## Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi:

1) Biblioteca comunale. 2) Teatro Sociale. 3) Cultura

## Motivazione delle scelte

L'impegno razionale delle risorse culturali a favore dello sviluppo della città è ormai, oltre che una concreta opportunità, una necessità inevitabile se si vuole generare un considerevole, durevole ed equo sviluppo: infatti le politiche urbane culturalmente orientate e integrate possono costituire un formidabile volano per lo sviluppo economico sostenibile e per una effettiva e auspicata rigenerazione e riqualificazione urbana.

Il programma è quindi volto a promuovere l'agire strategico sulla consapevolezza che lo sviluppo della città si fonda sulla stretta connessione tra cultura, sport e turismo, tra protagonismo territoriale e valorizzazione delle risorse artistiche e culturali.

## Finalità da conseguire

Diversificazione dell'offerta culturale ed individuazione di nuove fasce di utenti potenziali;

## Investimento

Nel triennio non sono previsti investimenti

## Erogazione di servizi di consumo

Consultazione in sede per patrimonio librario, documentario, multimediale;

Prestiti a domicilio materiale librario;

Accesso ad internet,

Attività di promozione alla lettura,

Spettacoli di prosa, musica, danza e di teatro per ragazzi a costi predeterminati per il singolo spettacolo e per l'abbonamento;

Mostre temporanee;

conferenze, pubblicazioni

## Risorse umane da impiegare

Personale di ruolo dei servizi culturali, collaborazione con Associazioni locali

## Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono coerenti con il piano di settore provinciale e regionale



## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 500

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>6.500,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>6.500,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>85.245,25</b>	<b>74.700,00</b>	<b>74.700,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>85.245,25</b>	<b>74.700,00</b>	<b>74.700,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>91.745,25</b>	<b>82.700,00</b>	<b>82.700,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 500

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
91.745,25	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	91.745,25	0,79%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
82.700,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	82.700,00	1,29%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
82.700,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	82.700,00	0,96%

# Programma numero 600 'SPORT E RICREAZIONE'

---

Responsabile Sig. Chiozzi Orsolina

## Descrizione del programma

il programma è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la cittadinanza. Favorire e sostenere l'attività promozionale ed amatoriale delle numerose associazioni sportive, attraverso l'impiego di spazi attrezzati (stadio comunale, palazzetto dello sport ed altri impianti sportivi).

## Motivazione delle scelte

Promozione dello sport e sostegno delle Società sportive presenti sul territorio.

## Finalità da conseguire

L'ente porrà particolare attenzione alle realtà sportive operanti sul territorio sia intervenendo con contributi mirati sulla base delle diverse iniziative e delle specifiche necessità organizzative.

## Investimento

E' prevista la sistemazione e messa a norma della tribuna calcio presso lo stadio comunale. L'importo dei lavori ammontano ad euro 72.229,05 di cui euro 36.114,00 quale contributo Regionale. L'intervento è così previsto:

Sostituzione dell' intero manto di copertura di copertura attualmente costituito da lastre di fibro-cemento e loro sostituzione con pannelli sandwich, comprensivo di opere di ordinaria manutenzione e ritinteggiatura delle strutture portanti

- Piscina Comunale- 2015

Adeguamento igienico/sanitario ed impiantistico dell'intera struttura attraverso la completa demolizione dei fatiscenti locali spogliatoi e conseguente diversa distribuzione interna degli arredi; sostituzione bollitore acqua, valvole di aspirazione e filtrazione dell'impianto natatorie, rifacimento delle condutture sottotraccia interne ai locali che, a causa della vetustà sono causa di cospicue perdite di acqua con conseguente danneggiamento della struttura stessa. La spesa è finanziata nell'intervento relativo alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

### Risorse umane da impiegare

Per l'erogazione dei servizi verrà impiegato principalmente il personale facente capo al settore cultura e servizi sociali nonchè ci si avvarà della collaborazione delle Società sportive operanti sul territorio.

### Risorse strumentali da utilizzare

La particolarità del servizio impone di ricorrere oltre alle dotazioni elencate nell'inventario dei beni dell'Ente a risorse di utilizzo temporanee appositamente reperite.

### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'amministrazione Comunale

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 600

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	36.114,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	36.115,55	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>72.229,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>25.400,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>25.400,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>163.501,00</b>	<b>150.004,00</b>	<b>149.692,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>163.501,00</b>	<b>150.004,00</b>	<b>149.692,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>261.130,55</b>	<b>186.004,00</b>	<b>185.692,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 600

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
188.901,00	-72,34%	0,00	0,00%	72.229,55	-27,66%	261.130,55	2,26%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
186.004,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	186.004,00	2,89%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
185.692,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	185.692,00	2,16%

## Programma numero 700 'TURISMO'

---

Responsabile Sig. Chiozzi Orsolina...

### Descrizione del programma

Realizzazione diretta ed indiretta di manifestazioni a richiamo turistico



### Motivazione delle scelte

Valorizzazione del territorio



### Finalità da conseguire

Consolidamento delle attività tradizionali



### Risorse umane da impiegare

Collaborazione con le associazioni del territorio (Pro loco, Ascom etc.)

### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'ente.



## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 700

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	10.000,00	10.000,00	10000	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 700

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
10.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	10.000,00	0,09%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
10.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	10.000,00	0,16%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
10.000,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	10.000,00	0,12%

# Programma numero 800 'VIABILITA' E TRASPORTI'

---

Responsabile Sig. Gianluca Ferrari

## Descrizione del programma

Gli interventi che il Comune attua in questo settore fanno sostanzialmente riferimento alla rete stradale comunale. Gli interventi riguardano opere di adeguamento di alcuni tratti, di messa in sicurezza e di conservazione del patrimonio stradale

## Motivazione delle scelte

Consentire la "ripartenza" di una serie di progetti di trasformazione e recupero e riqualificazione, avviando un processo volto a raggiungere una nuova identità urbana in aree degradate sotto il profilo della qualità urbana e ambientale complessiva.

Le scelte risultano finalizzate ad un potenziamento dei servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica offerti, pur nella ricerca di un contenimento dei costi di gestione degli impianti.

## Finalità da conseguire

Migliorare la fruibilità della viabilità urbana.

## investimento

inizio lavori di consolidamento e messa in sicurezza della storica struttura del centro cittadino. Per questo primo intervento approvato dalla Soprintendenza di Brescia, verranno utilizzati i fondi, prima destinati alla realizzazione di una pensilina ricovero biciclette prevista alla stazione ferroviaria. Nel programma risulta inserito il trasferimento per euro 588.500,00 quale contributo per la realizzazione della tangenziale che l'Ente dovrà ritornare alla Regione Lombardia per la mancata realizzazione dei lavori. L'importo è finanziato con quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2014.,

Il contratto per la realizzazione dei lavori, ha visto la risoluzione dello stesso in danno della Ditta Appaltatrice, dopo il fermo del cantiere ingiustificato.

## Risorse umane da impiegare

Personale Ufficio Tecnico

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature in dotazione al settore LL.PP. analiticamente evidenziate nell'inventario dei beni comunali.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione del pgt e del piano urbano del traffico.

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 800

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	588.500,00	200.000,00		
<b>TOTALE (A)</b>	<b>588.500,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>422.668,00</b>	<b>409.113,00</b>	<b>404.296,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>422.668,00</b>	<b>409.113,00</b>	<b>404.296,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.011.168,00</b>	<b>609.113,00</b>	<b>404.296,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 800

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
422.668,00	-41,80%	0,00	0,00%	588.500,00	-58,20%	1.011.168,00	8,74%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
409.113,00	-67,17%	0,00	0,00%	200.000,00	-32,83%	609.113,00	9,47%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
404.296,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	404.296,00	4,69%

# Programma numero 900 'GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE'

---

Responsabile Sig. Gianluca Ferrari

## Descrizione del programma

Il programma comprende il complesso delle attività del comune nell'ambito della gestione del territorio inteso come ambiente organizzato dotato di infrastrutture e servizi pubblici nel quale la comunità civile vive e si sviluppa. Nel programma rientrano le attività poste in essere dall'Ufficio Tecnico e Polizia Municipale. Per ciò che concerne l'Ufficio Tecnico, questo abbraccia i settori dell'Urbanistica ed Edilizia Privata, nonché dei Lavori Pubblici e Manutenzioni.

## Motivazione delle scelte

Le finalità ricercate nel settore edilizia sono rappresentate dalla celerità di risposta alle istanze private, già attualmente assicurata, nonché una attenta vigilanza per una corretta gestione ed utilizzazione del territorio. Negli altri settori le attività manutentive verranno assicurate dal personale tecnico dipendente dall'ente ed assegnato al Settore LL.PP. e Patrimonio.

## Finalità da conseguire

Garantire l'efficacia e l'efficienza dell'esistente ed una migliore fruibilità delle strutture

## Investimento

Nel triennio sono previsti interventi per 145.780,02 euro di cui 61.780,02 nel bilancio 2015 come di seguito evidenziato:

- interventi a rilevanza ecologica €. 2.000,000
- Sistemazione verde pubblico €. 40.000,00
- Fondo restituzione contributo costruzione €. 19.780,02

## Risorse umane da impiegare

oltre al personale del settore servizi esterni, l'amministrazione si avvale dell'Azienda Speciale di servizi di Soresina ex ASPM

### Risorse strumentali da utilizzare

verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività manutentiva



### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono finalizzati al rispetto del PGT



## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 900

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	42.000,00	42.000,00	42.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>1.283.615,00</b>	<b>1.277.380,00</b>	<b>1.276.393,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.283.615,00</b>	<b>1.277.380,00</b>	<b>1.276.393,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.325.615,00</b>	<b>1.319.380,00</b>	<b>1.318.393,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 900

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.283.615,00	-96,83%	0,00	0,00%	42.000,00	-3,17%	1.325.615,00	11,45%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.277.380,00	-96,82%	0,00	0,00%	42.000,00	-3,18%	1.319.380,00	20,51%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.276.393,00	-96,81%	0,00	0,00%	42.000,00	-3,19%	1.318.393,00	15,31%

# Programma numero 1000 'SETTORE SOCIALE'

---

Responsabile Sig. Chiozzi Orsolina

## Descrizione del programma

Nell'ambito delle attività dei Servizi Sociali, gli interventi che l'Amministrazione intende confermare e/o realizzare per il mantenimento di un sistema di sicurezza sociale adeguato e rivolto alla fascia più ampia possibile della popolazione si riferiscono alle seguenti aree:

° anziani e disagio sociale

° handicap

° minori

Il programma contempla i seguenti servizi:

1) asilo nido 2) Prevenzione e riabilitazione 3) Strutture residenziali 4) assistenza e beneficenza 5) Servizio necroscopico e cimiteriale.

Nel contesto sociale ed economico attuale una particolare attenzione viene riservata alle fasce più deboli della popolazione e alle famiglie, risorse fondamentali della società. E' necessario confermare e potenziare i servizi socio-assistenziali, valorizzando nel contempo il ruolo del volontariato e attivando tutte le risorse di rete per far fronte ai nuovi bisogni emergenti. Il programma prevede quindi interventi di sostegno alla famiglia, tutela dei minori in situazione a rischio, assistenza sociale, interventi a favore di minori e adulti portatori di handicap, interventi a favore di persone anziane, interventi a favore di persone svantaggiate a rischio di emarginazione

## Motivazione delle scelte

Qualità ed efficacia delle prestazioni, miglioramento e riqualificazione dei servizi. soddisfazione dell'utenza

## Finalità da conseguire

### investimenti

non sono previsti investimenti nel triennio.

### Erogazione di servizi di consumo

Asilo Nido

Servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili

Assistenza educativa minori

Centro diurno disabili

Centro ricreativo estivo

Mensa sociale

Servizio dopo scuola

Erogazione misure a sostegno del reddito

Interventi per l'accesso ai servizi per i soggetti in condizioni di disagio

**Risorse umane da impiegare**

Risorse previste in dotazione organica dell'area socio-assistenziale, risorse provenienti dal servizio civile, risorse professioni esterne

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Per tutti i servizi del settore sociale: rispetto degli standard gestionali e strutturali previsti dalle leggi regionali

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1000

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	255.525,00	254.000,00	254.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>255.525,00</b>	<b>254.000,00</b>	<b>254.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>139.000,00</b>	<b>76.000,00</b>	<b>76.000,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>139.000,00</b>	<b>76.000,00</b>	<b>76.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>1.353.552,78</b>	<b>1.407.672,00</b>	<b>1.407.199,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.353.552,78</b>	<b>1.407.672,00</b>	<b>1.407.199,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.748.077,78</b>	<b>1.737.672,00</b>	<b>1.737.199,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 1000

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.748.077,78	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.748.077,78	15,10%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.737.672,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.737.672,00	27,01%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.737.199,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.737.199,00	20,17%

# Programma numero 1100 'SVILUPPO ECONOMICO'

---

Responsabile Sig. Ferrari Gianluca

## Descrizione del programma

Rientrano e caratterizzano l'attività del settore i servizi all'industria, artigianato, commercio, pubblici esercizi, distributori di carburante e agricoltura.

Per quanto concerne i servizi alle attività produttive di importanza notevole, con l'entrata in vigore del nuovo DPR del 7 settembre 2010 n. 160, è il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), che rappresenta l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e le azioni (relative a impianti produttivi di beni e servizi) di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. Il SUAP nasce come strumento di semplificazione amministrativa per snellire i rapporti tra Pubblica Amministrazione ed utenza ed assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nello stesso procedimento amministrativo. Lo Sportello unico per le attività produttive è quindi un servizio diretto a fornire, a coloro che a qualsiasi titolo vi hanno interesse, l

accesso, in via telematica, a tutte le informazioni che riguardano gli adempimenti necessari relativi alle procedure autorizzatorie previste dal regolamento attuativo per ciascuna delle possibili attività produttive, le domande di autorizzazione presentate, lo stato del loro iter procedimentale, nonché tutte le notizie utili e disponibili.

## Motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende supportare le iniziative proposte ed organizzate dalle associazioni di commercianti ed artigiani operanti sul territorio.

## Finalità da conseguire

Rilancio dell'imprenditoria locale attraverso la valorizzazione e promozione delle attività commerciali presenti sul territorio comunale per favorire la crescita economica del territorio.

## investimento

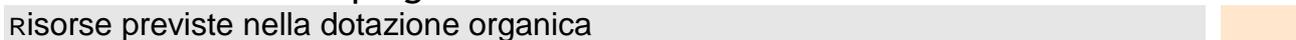
Non sono previsti investimenti

## Erogazione di servizi di consumo

Manutenzione e costruzione di strutture e infrastrutture

## Risorse umane da impiegare

Risorse previste nella dotazione organica



## Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione agli uffici ed al personale esterno

## Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

in coerenza con i piani di sviluppo, la programmazione regionale e il piano del commercio.

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1100

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	4.700,00	5.500,00	5.500,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	4.700,00	5.500,00	5.500,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	4.700,00	5.500,00	5.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 1100

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.700,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.700,00	0,04%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
5.500,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.500,00	0,09%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
5.500,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.500,00	0,06%

# Programma numero 1200 'RIMBORSO DI PRESTITI'

---

Responsabile Sig. Resmini Felice

Descrizione del programma

RIMBORSO DI PRESTITI assunti con la Cassa DD.PP.

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1200

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	32.240,00	32.240,00	32.240,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>32.240,00</b>	<b>32.240,00</b>	<b>32.240,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	<b>91.093,00</b>	<b>98.028,00</b>	<b>98.899,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>91.093,00</b>	<b>98.028,00</b>	<b>98.899,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>123.333,00</b>	<b>130.268,00</b>	<b>131.139,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 1200

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
123.333,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	123.333,00	1,07%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
130.268,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	130.268,00	2,03%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
131.139,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	131.139,00	1,52%

## 3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
100	2.103.764,26	1.802.983,00	1.802.882,00			0,00	294.682,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	619.570,00
300	253.796,00	247.896,00	247.896,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
400	4.639.965,24	301.046,00	2.687.094,00			0,00	0,00	3.626.641,82	0,00	0,00	0,00	0,00	310.500,00
500	91.745,25	82.700,00	82.700,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00
600	261.130,55	186.004,00	185.692,00			0,00	0,00	36.114,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.400,00
700	10.000,00	10.000,00	10.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
800	1.011.168,00	609.113,00	404.296,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
900	1.325.615,00	1.319.380,00	1.318.393,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000	1.748.077,78	1.737.672,00	1.737.199,00			0,00	0,00	763.525,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.000,00
1100	4.700,00	5.500,00	5.500,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1200	123.333,00	130.268,00	131.139,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



## SEZIONE 4

---

# **Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione**

## 4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Riqualificazione scuola privata	2040301	2010	5.571.857,00	866.645,18	Contributo
Ristrutturazione Caserma CC	2010501	2011	63.550,79	0,00	Devol.mutuo Cassa
Tangenziale Ovest	2080101	2010	37.380.263,47	2.174.490,86	Contrib.UE, mezzi propri e ex SRI

## 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

---

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di pianificazione e di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo.

A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati.

Al Consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla Giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti. Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perché questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.

I programmi di spesa dell'Ente sono illustrati in modo conforme allo schema di Relazione Previsionale e Programmatica di cui al D.P.R. n° 326 del 3 Agosto 1998, "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di Relazione Previsionale e Programmatica degli Enti Locali di cui all'art. 114, comma 2, del Decreto Legislativo 25 Febbraio 1995 n° 77 e successive modifiche ed integrazioni".

La Relazione Previsionale ed il Bilancio sono suddivisi in 11 programmi.

La responsabilità politica dei programmi è affidata al Sindaco, mentre è affidata agli Assessori quella dei singoli progetti; ai Dirigenti Responsabili di Area, spetta la competenza della realizzazione degli obiettivi che compongono i progetti.

I programmi che vengono descritti nella Relazione Previsionale e Programmatica hanno un corrispondente aspetto contabile, che viene evidenziato nella seconda e terza sezione della Relazione. Essi sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli atti e provvedimenti dell'Ente.

## SEZIONE 5

---

**Rilevazione per il consolidamento  
dei conti pubblici (art. 12, comma  
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	1.072.284,70	0,00	208.595,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	228.916,94	0,00	45.676,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	486.404,92	2.820,27	26.814,78	223.105,04	90.622,05	152.093,66	0,00	373.497,37	0,00	373.497,37
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	500.578,86	0,00	0,00	25.100,00	800,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	492.009,90	0,00	0,00	18.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	500.578,86	0,00	0,00	25.100,00	800,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	14.060,36	0,00	0,00	11.356,24	0,00	11.051,79	0,00	59.050,35	0,00	59.050,35
<b>8. Altre spese correnti</b>	121.318,43	0,00	13.290,62	0,00	31.202,72	0,00	0,00	3.631,47	0,00	3.631,47
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	2.194.647,27	2.820,27	248.700,93	259.561,28	122.624,77	163.145,45	10.000,00	436.179,19	0,00	436.179,19

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	573.762,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.854.642,58
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	124.212,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398.805,89
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	0,00	5.354,00	781.369,98	786.723,98	1.029.867,54	0,00	5.010,57	0,00	0,00	5.010,57	0,00	3.176.960,18
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	440,44	440,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.919,30
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	440,44	440,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440,44
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.109,90
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	440,44	440,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.919,30
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	24.069,22	0,00	24.069,22	17.864,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.452,25
<b>8. Altre spese correnti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	37.841,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.285,16
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	29.423,22	781.810,42	811.233,64	1.659.336,10	0,00	5.010,57	0,00	0,00	5.010,57	0,00	5.913.259,47

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	159.064,56	0,00	0,00	25.031,23	0,00	0,00	0,00	1.556.247,27	0,00	1.556.247,27
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	25.002,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	159.064,56	0,00	0,00	25.031,23	0,00	0,00	0,00	1.556.247,27	0,00	1.556.247,27
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	2.353.711,83	2.820,27	248.700,93	284.592,51	122.624,77	163.145,45	10.000,00	1.992.426,46	0,00	1.992.426,46

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>												
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	0,00	0,00	34.046,49	34.046,49	22.100,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.796.490,15
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	13.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.070,40
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.611,68	0,00	0,00	26.611,68	0,00	26.611,68
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.611,68	0,00	0,00	26.611,68	0,00	26.611,68
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	34.046,49	34.046,49	22.100,60	0,00	26.611,68	0,00	0,00	26.611,68	0,00	1.823.101,83
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	0,00	29.423,22	815.856,91	845.280,13	1.681.436,70	0,00	31.622,25	0,00	0,00	31.622,25	0,00	7.736.361,30

## SEZIONE 6

---

# Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

***Come già evidenziato nei paragrafi precedenti il Bilancio Pluriennale è stato previsto sulla base delle linee programmatiche di mandato. Inoltre le indicazioni contenute nella presente Relazione Previsionale coincidono con il Piano Generale di Sviluppo***